

Karl Marx

«La guerra civile in Francia»

Primo abbozzo¹

Il Governo di Difesa

Quattro mesi dopo l'inizio della guerra, quando il Governo di Difesa aveva dato un contentino alla Guardia nazionale di Parigi permettendole di mettere in mostra le sue capacità di combattimento a Buzenval², il governo ha ritenuto che fosse venuto il momento opportuno di preparare Parigi alla capitolazione. All'assemblea dei *maire*^a di Parigi riuniti per la capitolazione, Trochu, in presenza e con l'appoggio di Jules Favre e di altri suoi colleghi, ha rivelato infine il suo «*piano*». Ha detto letteralmente:

«La prima domanda, rivoltami dai miei colleghi *la sera del 4 settembre*, è stata questa: Parigi può sopportare, con qualche possibilità di successo, un assedio contro l'esercito prussiano? *Non ho esitato a rispondere negativamente*. Alcuni dei miei colleghi qui presenti potranno testimoniare della veridicità di queste mie parole, e *del fatto che la mia opinione è rimasta la medesima*. Ho detto loro, con queste esatte parole, che allo stato attuale delle cose, il tentativo di Parigi di sostenere un assedio contro l'esercito prussiano sarebbe *una follia*. Senza dubbio, ho aggiunto, potrebbe essere *un'eroica follia*, ma non sarebbe nient'altro... *Gli eventi non hanno smentito la mia previsione*»³.

Perciò il piano di Trochu, dal giorno stesso della proclamazione della Repubblica, è stato *la capitolazione di Parigi e della Francia*. In effetti, egli era il comandante in capo dei prussiani. In una lettera a Gambetta, lo stesso Jules Favre è arrivato a confessare che il nemico da abbattere non erano i soldati prussiani, ma i «*demagoghi rivoluzionari*» di Parigi.⁴ Le altisonanti promesse fatte al popolo dal Governo di Difesa erano dunque altrettante deliberate menzogne. Hanno eseguito il loro «*piano*» sistematicamente, assegnando la difesa di Parigi a generali bonapartisti, disorganizzando la Guardia nazionale ed organizzando la carestia sotto il malgoverno di Jules Ferry. I tentativi dei lavoratori parigini del 5 ottobre, del 31 ottobre ecc., di soppiantare questi traditori con la Comune, sono stati repressi come cospirazioni con i prussiani!⁵ Dopo la capitolazione la ma-

^a sindaci